

Gentile Signora,
Egregio Signore,

La **informiamo** che, in base alla Sua patologia:

CARCINOSI PERITONEALE

Lei dovrà essere sottoposto a un **trattamento sanitario** definito:

LAPAROSCOPIA DIAGNOSTICA

La informiamo che per ottenere un'informazione più dettagliata riguardo alla patologia da cui è affetto/a è indicata una LAPAROSCOPIA DIAGNOSTICA.

La informiamo che, alla luce delle indagini preoperatorie effettuate, l'intervento previsto (che verrà eseguito in anestesia generale) consisterà nell'introduzione di una telecamera nella cavità addominale attraverso una piccola incisione. In questo modo si potrà osservare la presenza di eventuali versamenti, masse, raccolte ascessuali, infiammazioni, ecc. ed ottenere elementi utili per il successivo trattamento. Qualche volta può essere necessario introdurre un altro strumento, attraverso un'altra piccola incisione, per prelevare tessuti o altro materiale presente in cavità per esami istologici, batteriologici, ecc.

La informiamo che questo intervento può comportare delle complicanze immediate e/o tardive, quali:

- lesioni di grossi vasi o di visceri, generalmente al momento della introduzione degli strumenti laparoscopici;
- enfisema sottocutaneo o mediastinico ossia diffusione del gas nel tessuto sottocutaneo o in torace;
- embolia polmonare gassosa, causata dall'ingresso di gas nei grossi vasi, o ipercapnia, che consiste nell'eccessivo assorbimento di anidride carbonica nel sangue;
- emorragie e/o ematomi, che possono richiedere un re-intervento chirurgico a scopo emostatico, ed emotrasfusioni;
- complicazioni a carico della ferita precoci e/o tardive (infezioni) possono presentarsi in forma lieve o in forma più grave, Esse richiedono raramente la revisione chirurgica e possono talora comportare esiti estetici non felici;

- laparoceli, sono ernie addominali tardive che si possono formare in corrispondenza della/e ferita/e chirurgica/he e che possono necessitare di un intervento ricostruttivo della parete;
- lesioni da postura, possibili per il posizionamento sul letto operatorio e per la durata dell'intervento. Possono interessare le parti molli, nervi o tessuti. Questi danni di solito si risolvono entro un tempo variabile;
- complicanze generiche gravi (a carico di cuore, polmoni, reni, fegato, cervello, infezioni nosocomiali, decesso, ecc.) possono verificarsi, soprattutto in soggetti particolarmente anziani e/o con importanti malattie d'organo (coronaropatie, insufficienza renale o epatica o respiratoria) o sistemiche (diabete, dismetabolismi, defedamento), così come in corso o dopo qualunque manovra anestesiológica, chirurgica e farmacologica.

La informiamo che la chirurgia, indipendentemente dalla via di accesso, benché eseguita con tecnica rigorosa, non possa considerarsi esente da rischi e che l'incidenza delle complicanze può essere aumentata dalla/e malattia/e associata/e da cui è affetta/o o dalle terapie mediche che assume e su come questa/e possano gravare anche nel decorso post-operatorio.

La informiamo che residueranno in ogni caso una o più cicatrici a livello addominale.

La informiamo che, presentandosi la necessità di salvarLa da un pericolo imminente non altrimenti evitabile e/o da un danno grave alla Sua persona, o se si constatassero delle difficoltà ad eseguire l'intervento chirurgico con la tecnica propositami, verranno poste in atto tutte le pratiche che i Sanitari curanti riterranno idonee a scongiurare o limitare tale pericolo e, comunque, a portare a termine l'intervento chirurgico nella migliore sicurezza, ove necessario anche modificando il programma terapeutico prospettatoLe.

La informiamo che ove durante l'intervento chirurgico venissero evidenziate altre patologie non precedentemente diagnosticate, si provvederà, secondo scienza e coscienza, al loro trattamento, anche modificando il programma terapeutico prospettatoLe e preventivamente concordato.

La informiamo che questa informativa fa riferimento alle Linee Guida della Società Italiana di Chirurgia.

La informiamo che, con il Suo consenso, utilizzeremo i tessuti e/o organi eventualmente asportati, oltre che per una diagnosi isto-patologica, anche per procedure finalizzate al miglioramento delle conoscenze in campo scientifico.

La informiamo che gli studenti in Medicina o delle Professioni Sanitarie e/o tirocinanti possono partecipare al percorso di cura in maniera proporzionale alle competenze acquisite ed essere coinvolti anche nel processo di acquisizione del Consenso Informato.